



CONSIGLIO DI BACINO VALLE DEL CHIAMPO

Sede legale: Piazza Libertà 12 36071 Arzignano (VI)

REGISTRO DEGLI ATTI DEL COMITATO ISTITUZIONALE

N. 3

DEL: 17/04/2018

OGGETTO:

RIACERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

L'anno duemiladiciotto, il giorno **diciassette** del mese di **Aprile** alle ore **15:45** si è riunito il Comitato Istituzionale presso il Municipio di Arzignano nelle persone dei Signori

- | | |
|---------------------|--|
| 1. Gentilin Giorgio | Sindaco del Comune di Arzignano |
| 2. Magnabosco Dino | Sindaco del Comune di Montebello Vicentino |

Assiste alla seduta il Direttore del Consiglio di bacino Dott.ssa **Alessandra Maule**.

Il Sindaco di Lonigo Luca Restello risulta assente alla seduta.

Il Presidente, Sig. **Gentilin dott. Giorgio**, riconosciuta legale l'adunanza invita il Comitato Istituzionale a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva dopo il decimo giorno

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Alessandra Maule

IL COMITATO ISTITUZIONALE

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTA la legge regionale n. 17 del 27/04/2012, con la quale, in attuazione delle disposizioni ora richiamate, la Regione Veneto ha stabilito che le funzioni amministrative relative alla programmazione e controllo del servizio idrico integrato di cui agli art.147 e seguenti del D.Lgs.n. 152/2006 sono esercitate per ciascun Ambito territoriale ottimale da enti di regolazione denominati Consigli di Bacino;

DATO ATTO che:

1. in data 29/10/2012, a seguito della sottoscrizione della convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'ATO Valle del Chiampo, si è formalmente costituito il Consiglio di bacino Valle del Chiampo;
2. in data 24/06/2013 il Consiglio di bacino è divenuto operativo, a seguito dell'avvenuta elezione dei propri organi istituzionali, ossia del Comitato istituzionale e del Presidente;

RICHIAMATO il D. Lgs. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. 126/2014, ai sensi del quale, a decorrere dal 01.01.2015, gli enti locali devono applicare le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, contenute nel decreto medesimo;

CONSIDERATO che:

- il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato enunciato nell'allegato 1 al DPCM 28.12.2011, dispone che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza;
- l'art. 7, comma 3, del D.P.C.M. citato dispone che gli enti, prima di inserire in bilancio i residui attivi e passivi, devono procedere al loro riaccertamento tenendo conto che possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'anno di riferimento, ma non incassate e non possono essere conservati tra i residui passivi le spese impegnate la cui esigibilità è riferibile ad esercizi successivi, con la conseguenza che le entrate e le spese accertate ed impegnate non esigibili nell'esercizio considerato sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili;
- L'art. 7, comma 3 del D.P.C.M. prevede che la variazione di bilancio necessaria alla re-imputazione degli accertamenti e degli impegni all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili sono effettuate con delibera della Giunta Comunale;

RILEVATO che:

- nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2017 il Consiglio di Bacino Valle del Chiampo ha condotto, un'approfondita analisi allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa, così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla competenza 2017 e dagli esercizi precedenti;

ATTESO che le verifiche citate hanno portato alla formazione dei seguenti risultati:

- non si rilevano residui attivi da inserire nel rendiconto;
- consistenza dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2017 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza **Allegato A)**;

RICHIAMATO il bilancio di previsione 2017-2019 approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 11 del 21/12/2016, dichiarata immediatamente eseguibile;

VISTO che in base alla normativa sopra richiamata compete al Comitato istituzionale l'adozione del presente provvedimento, trattandosi di attività gestionale, meramente ricognitiva dei residui esistenti al 31/12/2017 e di adeguamento degli stessi al principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata, previo parere dell'organo di revisione contabile, tempestivamente trasmesso all'Assemblea;

VISTA la L. R. n. 17 del 27/04/2012, che ha individuato l'Ambito territoriale ottimale denominato Valle del Chiampo;

VISTO l'art. 12 della convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Valle del Chiampo sottoscritta il 29/10/2012;

DATO ATTO dell'acquisizione dei pareri previsti dalla vigente normativa;

DATO ATTO dell'acquisizione del parere del Revisore dei Conti, allegato al presente provvedimento;

DATO ATTO che sulla presente deliberazione il Direttore ha espresso i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, riportati in calce alla medesima;

DELIBERA

1. di approvare il riaccertamento ordinario dei residui, come da seguenti allegati alla presente:

A) Elenco degli impegni conservati a residuo;
2. di comunicare l'adozione del presente atto all'Assemblea d'Ambito ai sensi dell'art. 3, comma 8, del D.Lgs. 118/2011.

La presente deliberazione viene dichiarata, con successiva votazione e con voti unanimi, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - del T.U. n. 267/2000, data l'urgenza di dare esecuzione al provvedimento.

ALLEGATI:

- 1) Allegato A) Elenco degli impegni conservati a residuo;
- 2) Parere revisore.

IL PRESIDENTE
Dott. Giorgio Gentilin

IL DIRETTORE
Dott.ssa Alessandra Maule

Parere tecnico espresso:

FAVOREVOLE

IL DIRETTORE

Pagina 3 di 4

FAVOREVOLE

Parere contabile espresso:

IL DIRETTORE
Dott.ssa Alessandra Maule

Elenco degli Impegni

Elenco dei filtri utilizzati

Anno competenza: 2017 (e precedenti)

Data valuta: 31/12/2017

Impegni da considerare: con residuo - con e senza disponibilità

- sezioni:

Ordinamento

- Capitolo

Codice Data reg. Esecutivo	Autorizzazione Descrizione Responsabile di servizio	Capitolo Anno comp.	Programma Contropartita Nominativo Centro di costo	Importo A	Speso B	Residuo C=A-B	Prossimi doc. D	Disponibile E=C-D
1587 10/01/2017 ESEC.	COMPENSO SARTORI ELISA ANNO 2017	01011.01.0001		27.705,91	25.905,91	1.800,00	0,00	1.800,00
1588 10/01/2017 ESEC.	IRAP SARTORI ELISA ANNO 2017	01011.02.0010		1.939,36	1.739,36	200,00	0,00	200,00
1590 10/01/2017 ESEC.	IRAP DIRETTORE ANNO 2017	01011.02.0010		2.167,50	2.040,00	127,50	0,00	127,50
1589 10/01/2017 ESEC.	COMPENSO DIRETTORE DOTT.SSA MAULE ANNO 2017	01011.03.0010		28.080,00	27.840,00	240,00	0,00	240,00
1607 03/05/2017 ESEC.	Determine 8 / 2017 ACQUISTO SOFTWARE GESTIONE ATTI AMMINISTRATIVI – TRASPERENZA E ALBO – MANDATO INFOMATICO – MAGGIOLI S	01011.03.0010		5.002,00	4.282,00	720,00	0,00	720,00
1615 20/12/2017 ESEC.	IMPEGNO DI SPESA UFFICIO STAMPA COMPETENZA ANNO 2017	01011.03.0010		7.247,00	0,00	7.247,00	0,00	7.247,00

Codice Data reg. Esecutivo	Autorizzazione Descrizione Responsabile di servizio	Capitolo Anno comp.	Programma Contropartita Nominativo Centro di costo	Importo A	Speso B	Residuo C=A-B	Prossimi doc. D	Disponibile E=C-D
1622 28/12/2017 ESEC.	Delibere di Consiglio 2 / 2017 COMPENSO REVISORE DEI CONTI ANNO 2017	01011.03.0010		1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00
1612 05/12/2017 ESEC.	Determine 16 / 2017 Partecipazione corso anticorruzione e trasparenza	01011.10.0010		204,00	0,00	204,00	0,00	204,00
635 25/11/2014 ESEC.	Determine DIR - 22 / 2014 APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCERTATO SULLA BASE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2013	09042.03.0001		430.000,00	400.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00
Totali COMPLESSIVI				503.845,77	461.807,27	42.038,50	0,00	42.038,50

CONSIGLIO DI BACINO

VALLE DEL CHIAMPO

Parere dell'organo di revisione

- sul riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.*

L'organo di revisione

DOTT. MARIO RUARO

Il Revisore Legale del Consiglio di Bacino Valle del Chiampo

Premesso che in data 10 marzo 2018 ha esaminato:

- lo schema di provvedimento del Comitato Istituzionale avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi";
 - l'allegato A) al suddetto schema di deliberazione, nei quali sono state dettagliatamente riportate le risultanze dell'attività di riaccertamento ordinario dei residui esistenti alla data del 31/12/2017;
- Tenuto conto che:

a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*

b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*

c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;*

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dalla Responsabile del Servizio Dott.ssa Alessandra Maule;

Visti:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- il D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii. "Armonizzazione contabile degli Enti Locali";

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE alla suddetta proposta di deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di parte corrente e di parte capitale, ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, ed invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Arzignano 10/03/ 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Mario Ruaro